



Prefettura di Torino

Piano emergenza esterna – PEE

AUTODEMOLIZIONE GINO DI TRIPÌ GIROLAMO

Via Circonvallazione Esterna, 20 – Orbassano (TO)

011.9040672 - 335.7663068

tripigirolamo@legalmail.it

tripi.gino@gmail.com

N° iscrizione REA	TO 1113403
Partita IVA	1018360010
Coordinate geografiche	Latitudine: 44.996285 Longitudine: 7.537358
Autorizzazione CMTO	31-1125/2019





Prefettura di Torino

INDICE

- 1. Elenco distribuzione e recapiti** (pag. 3)
- 2. Premessa** (pag. 6)
- 3. Sezione A**
 - a. Livelli di allerta (pag. 7)
 - b. Modello organizzativo di intervento (pag. 8)
 - c. Procedure di intervento (pag. 9)
- 4. Sezione B - Allegati**
 - a. Modello C2
 - b. Cartografia dell'area di attenzione



Prefettura di Torino

1. Elenco distribuzione e recapiti

Enti	Recapiti
PREFETTURA DI TORINO	011.55891 prefettura.torino@interno.it
QUESTURA DI TORINO	011.55881 dipps184.00IO@pecps.poliziadistato.it
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	011.6887761 provtocono@carabinieri.it tto24849@pec.carabinieri.it
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	011.3305255 salop.torino@gdf.it
VIGILI DEL FUOCO	115 so.piemonte@vigilfuoco.it
118 PIEMONTE	011.4018100 salaoperativato@pec.cittadellasalute.to.it
REGIONE PIEMONTE	011.4321306 011.4326600 salaprotciv@regione.piemonte.it protciv@regione.piemonte.it
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	011.8615555 349.4163308 protezionecivile@cittametropolitana.torino.it
ARPA Piemonte	335.5998502 dip.torino@pec.arpa.piemonte.it



Prefettura di Torino

ASL provincia di TORINO	<p>Asl Città di Torino 011.5661566 o 011.4393111 (Circoscrizioni di Torino 1 – 4 -5 -6 -7 - 8) 011-70951 (Circoscrizioni di Torino 2 e 3) protocollo@pec.aslcittaditorino.it</p> <p>Asl TO3 011.40171 011.9325230 – Avigliana 011.4017800 – Collegno 011.9360210 – Giaveno 011.4017601 – Grugliasco 011.9036401 – Orbassano 0121.233230 – Pinerolo 0122.621212 – Susa 011.4991311 - Venaria aslto3@cert.aslto3.piemonte.it</p> <p>Asl TO4 011.9176666 – Chivasso 011.9217 – Ciriè 0125.4141 - Ivrea direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it</p> <p>Asl TO5 011.94293101 – 011.94293109 011.94291 – Chieri 011.69301 – Moncalieri 011.97191 - Carmagnola protocollo@cert.aslto5.piemonte.it</p>
Comune di Orbassano	<p>011.9036111 011.9036219 sindaco@comune.orbassano.to.it protocollo@pec.comune.orbassano.to.it</p>
Stazione di Servizio Esso Via Circonvallazione km. 15+790 - Orbassano (TO)	333.3916973
Autodemolizione Gino di Tripi Girolamo, Via Circonvallazione Esterna n. 20 - Orbassano (TO)	<p>011.9040672 335.7663068 tripigirolamo@legalmail.it tripi.gino@gmail.com</p>



Prefettura di Torino

2. PREMESSA

L'articolo 26 bis del Decreto Sicurezza (D.L. 113/2018 convertito in L. 132/2018) ha introdotto l'obbligo per i gestori di impianto di stoccaggio e lavorazione rifiuti (di predisporre un piano di emergenza interna (P.E.I) da inoltrare al Prefetto del territorio entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Decreto medesimo.

Il 27 agosto 2021 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state approvate le linee guida per la predisposizione del piano di emergenza esterna e per la relativa informazione alla popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti.

Il Gruppo di Lavoro Tecnico costituito con decreto prefettizio n. 0132277 del 22 luglio 2020 ha definito nel corso della riunione del 29 ottobre 2021 l'impianto generale e i contenuti che devono caratterizzare ogni singolo Piano di Emergenza Esterna sulla scorta del "Piano speditivo emergenza esterna siti di stoccaggio e lavorazione rifiuti" approvato dal Prefetto di Torino con proprio decreto dell'8 aprile 2021.

Il presente piano, che è stato elaborato sulla scorta dell'indice di rischio e dei dati tecnici inviati dal gestore del sito e dal tecnico abilitato da questi incaricato, si compone, pertanto, di due sezioni:

- la **Sezione A**, ovvero i capitoli 3, 4 e 5, definisce i livelli di allerta, il modello di intervento e di allertamento e le procedure e/o azioni poste in essere dal gestore del sito e degli enti deputati alla gestione della situazione emergenziale;
- la **Sezione B**, ovvero i capitoli 5 e 6 enuclea i dati amministrativi e tecnici del sito e il riferimento cartografico individuante l'area di attenzione.



Prefettura di Torino

3. SEZIONE A

a. LIVELLI DI ALLERTA

I livelli di allerta sono:

- PREALLARME;
- ALLARME / EMERGENZA;
- CESSATO ALLARME;

LIVELLO DI ALLERTA	SCENARIO	ATTIVAZIONI
PREALLARME	Eventi di limitata estensione riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un impatto contenuto all'interno dell'impianto;	<p>Tali circostanze sono relative a tutti quegli eventi che, per vistosità e fragorosità dei loro effetti (incendio, esplosione, fumi, rilascio o sversamenti di sostanze pericolose) non si esclude possano essere percepiti anche dalla popolazione e per i quali è necessario l'intervento dei soccorsi esterni. Il gestore o chiunque ravvisi il manifestarsi dell'evento richiede l'intervento dei VV.F. che allenteranno la Prefettura e gli enti del soccorso.</p> <p>Il Prefetto attiva, se necessario, il Centro di Coordinamento Soccorsi (CCS) ed allerta il Comune, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana.</p> <p>Il Sindaco attiva se necessario il Centro Operativo Comunale (COC).</p>
ALLARME EMERGENZA	Eventi estesi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto	In questa fase si ha l'intervento di tutti i soggetti individuati dal Piano Speditivo



Prefettura di Torino

	all'esterno dell'area dell'impianto;	
CESSATO ALLARME	Disposto dal Prefetto sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) e i referenti per le misure e il monitoraggio ambientale per le attività di messa in sicurezza del territorio e dell'ambiente, e le altre figure presenti nel Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).	

I livelli di preallarme e di allarme – emergenza, così come il loro rientro (cessato allarme) sono disposti dal Prefetto sentito il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS).

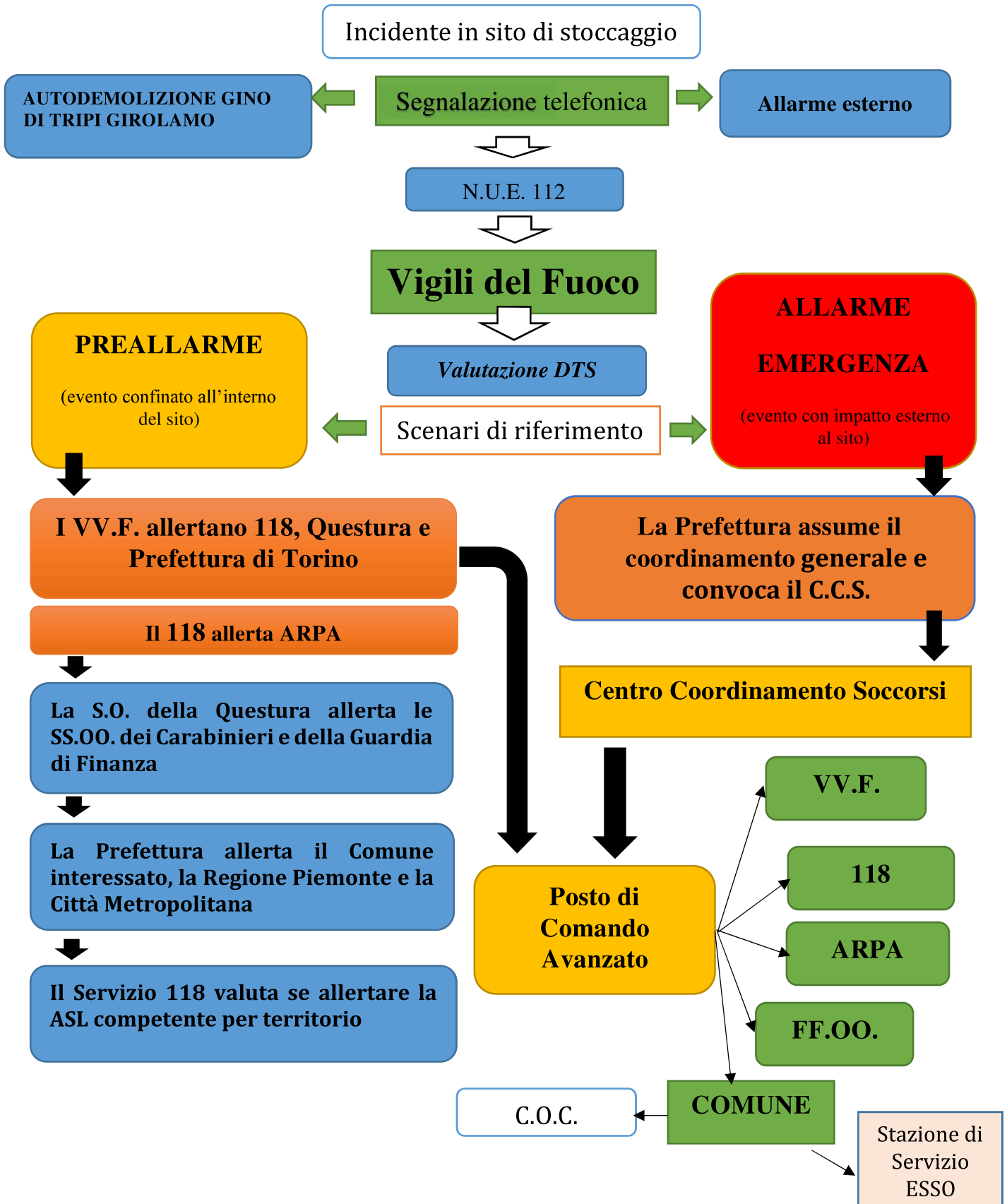
La ripartizione in livelli ha lo scopo di consentire una graduale modulazione dell'intervento sulla scorta della valutazione, effettuata dal DTS, dello scenario incidentale e sulla sua possibile evoluzione alla luce dei seguenti elementi:

- tipologia dei rifiuti;
- l'area di danno interessata;
- l'ubicazione del sito in relazione alla sua vicinanza ad altri impianti a rischio di incendio ovvero ad obiettivi sensibili (come abitazioni, scuole, ospedali etc.);
- le condizioni meteorologiche;
- direzione ed intensità del vento.



Prefettura di Torino

b. MODELLO ORGANIZZATIVO DI INTERVENTO





Prefettura di Torino

c. PROCEDURE DI INTERVENTO

▪ PREALLARME

Il Gestore (o il soggetto, anche esterno, che rilevi l'evento limitatamente al secondo punto).

- Attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interna.
- Richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 112, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento.
- Rimane in contatto con i Vigili del Fuoco e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione, inclusi i dati di direzione del vento.
- Attiva gli organi di soccorso sanitari e tecnico esterni sia in caso di emergenza interna sia in caso di emergenza esterna

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- Invia sul posto le unità necessarie, coordinate dal Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS), per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica dello stabilimento.
- Partecipa ad un funzionale scambio di informazioni con la Prefettura e gli Enti coinvolti.
- Attua il coordinamento operativo dell'intervento sul luogo dell'incidente, istituendo il Posto di Comando avanzato (PCA) attraverso il DTS, avvalendosi anche del supporto dei tecnici dell'Arpa, dell'Asl, del 118 e delle Forze dell'Ordine.
- Informa costantemente la Prefettura sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la salvaguardia della popolazione.
- Delimita l'area interessata dall'evento al fine di consentire la perimetrazione per l'impedimento all'accesso al personale non autorizzato, coordinandosi con le Forze dell'Ordine.

Il Prefetto:

- Informa il Comune, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte dell'evento in atto coordinandosi con i Vigili del Fuoco.
- Sulla scorta di quanto segnalato dai Vigili del Fuoco, valuta la convocazione, del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).



Prefettura di Torino

- Sulla base del rapporto dei Vigili del Fuoco autorizza la chiusura di strade provinciali e statali, disponendo eventualmente la sospensione dei trasporti pubblici e/o ferroviari.
- Informa i Ministeri dell'Ambiente, dell'Interno, Il Dipartimento della Protezione Civile e il CTR del Piemonte.
- Provvede a informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con la Città Metropolitana di Torino e il Sindaco diramando gli stati/livelli di emergenza.

La Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte

- Mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

Il Servizio Emergenza Sanitaria (118):

- Invia un'unità di pronto intervento sanitario
- Richiede l'intervento dell'ARPA tramite comunicazione telefonica al dirigente reperibile
- Informa l'ASL territoriale tramite comunicazione telefonica.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA):

- Invia personale tecnico per i necessari rilievi e monitoraggi.
- Chiede, ove è necessario, il supporto tecnico- scientifico delle competenti strutture interne.
- Trasmette gli esiti di rilievi e monitoraggi all'ASL territoriale e al Sindaco del Comune/Comuni coinvolti dall'evento incidentale ai fini dell'adozione di eventuali misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario.
- Fornisce supporto alle azioni di tutela dell'ambiente.

L'Azienda Sanitaria Locale

- In caso di informativa ricevuta dal Servizio Emergenza Sanitaria, invia il personale tecnico per una valutazione della situazione.
- Sulla base dei dati forniti dall'Arpa valuta i pericoli e gli eventuali rischi per la salute pubblica, sotto il profilo igienico sanitario.



Prefettura di Torino

Il Sindaco.

- Attiva e coordina le strutture comunali di protezione civile e del volontariato, valutando l'attivazione del Centro Operativo Comunale.
- Informa la popolazione comunicando le eventuali misure di protezione da adottare.
- Informa la stazione di servizio "ESSO" per l'adozione del proprio Piano di Emergenza Interno.

■ **ALLARME/EMERGENZA**

Il Gestore (o il soggetto, anche esterno, che rilevi l'evento limitatamente al secondo punto).

- Attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interna.
- Richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 112, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento.
- Rimane in contatto con i Vigili del Fuoco e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione, inclusi i dati di direzione del vento.
- Attiva gli organi di soccorso sanitari e tecnico esterni sia in caso di emergenza interna sia in caso di emergenza esterna
- Invia un rappresentante al Centro di Coordinamento Soccorsi fornendo informazioni sull'evolversi della situazione.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:

- Invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica dello stabilimento;
- Partecipa ad un funzionale scambio di informazioni con la Prefettura e gli Enti coinvolti.
- Attua il coordinamento operativo dell'intervento sul luogo dell'incidente (DTS) avvalendosi anche del supporto dei tecnici dell'Arpa, dell'Asl, del 118 e delle Forze dell'Ordine.
- Informa costantemente la Prefettura sull'azione di soccorso e sulle misure necessarie per la salvaguardia della popolazione.



Prefettura di Torino

- Istituisce un Posto di Comando Avanzato (PCA) il cui Comandante assume la direzione tecnica operativa dell'intervento.
- Delimita l'area interessata dall'evento al fine di consentire la perimetrazione per l'impedimento all'accesso al personale non autorizzato.

Il Prefetto:

- Attiva, dirige e coordina gli interventi di tutte le strutture operative addette al soccorso.
- Convoca e presiede il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).
- Informa il Comune, la Città Metropolitana e la Regione Piemonte dell'evento in atto coordinandosi con i Vigili del Fuoco.
- Sulla base del rapporto dei Vigili del Fuoco autorizza la chiusura di strade provinciali e statali, disponendo eventualmente la sospensione dei trasporti pubblici e/o ferroviari.
- Informa i Ministeri dell'Ambiente, dell'Interno, Il Dipartimento della Protezione Civile e il CTR del Piemonte;
- Provvede a informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con la Città Metropolitana di Torino e il Sindaco diramando gli stati/livelli di emergenza.

La Città Metropolitana di Torino e la Regione Piemonte

- Mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

Il Servizio Emergenza Sanitaria (118):

- Invia un'unità di pronto intervento sanitario.
- Richiede l'intervento dell'ARPA tramite comunicazione telefonica al dirigente reperibile.
- Informa l'ASL territoriale tramite comunicazione telefonica.

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA):

- Invia personale tecnico per i necessari rilievi e monitoraggi
- Chiede, ove è necessario, il supporto tecnico- scientifico delle competenti strutture interne.



Prefettura di Torino

- Trasmette gli esiti di rilievi e monitoraggi all'ASL territoriale e al Sindaco del Comune/Comuni coinvolti dall'evento incidentale ai fini dell'adozione di eventuali misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico-sanitario.
- Fornisce supporto alle azioni di tutela dell'ambiente.

L'Azienda Sanitaria Locale:

- In caso di informativa ricevuta dal Servizio Emergenza Sanitaria, invia il personale tecnico per una valutazione della situazione.
- Sulla base dei dati forniti dall'Arpa valuta i pericoli e gli eventuali rischi per la salute pubblica, sotto il profilo igienico sanitario.

Il Sindaco.

- Attiva il Centro Operativo Comunale e coordina le strutture comunali di protezione civile e del volontariato.
- Informa la popolazione comunicando le eventuali misure di protezione da adottare.
- Ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone il Prefetto e la popolazione interessata.
- Informa la stazione di servizio “ESSO” della potenziale situazione pericolosa ai fini della messa in sicurezza dei propri dipendenti.

▪ **CESSATO ALLARME**

Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco o funzionario delegato che ha assunto la direzione tecnico-operativa dell'intervento dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto e al Sindaco.

Il Prefetto e il Sindaco in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità e comunicano il cessato allarme alla Stampa e al Gestore (il Prefetto) e alla Popolazione (il Sindaco).

Una volta superata l'emergenza, il Sindaco al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predisponde una ricognizione, con gli Enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valuta la necessità di procedere all'attività di bonifica e intraprende all'occorrenza ulteriori misure di tutela sanitaria.



Prefettura di Torino

Sezione B – Allegato A

Autodemolizione Gino di Tripi G.

Modulo C2

Data creazione: 20/04/2023 11:30:19

ID-impianto: 64206984-a67b-45f0-b184-b569b1cf1e6d

ID-dichiarazione: af171418-d500-4224-aac7-a02ef485698c

IL GESTORE

All. C.2

**MODULO DI DICHIARAZIONE ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000
n. 445**

**sulle informazioni relative all'impianto, ai sensi dell'art.
26, c. 4 del decreto-legge 4 ottobre 2018
(da sottoscrivere da parte del gestore)**

Il sottoscritto

Cognome Tripi Nome Girolamo

Nato a Catania Provincia CATANIA

Cittadinanza ITALIA

Cod. Fiscale TRPGLM66L18C351L

Residente nel comune di Misterbianco (CT)

CAP 95045 via/piazza VIA FRANCESCO MONACO n. 16/A

In qualità di TITOLARE (legale rappresentante/amministratore o altro)
dell'impresa AUTODEMOLIZIONE GINO DI TRIPI GIROLAMO (denominazione o
ragione sociale)

con sede legale VIA CIRCONVALLAZIONE E STERNA 20 20 10043 Orbassano (TO)

Cod. Fiscale/P.IVA TRPGLM66L18C351L Numero REA TO-1113403 Cod. ATECO
4532

che gestisce l'impianto sito in via VIA CIRCONVALLAZIONE ESTERNA 20
loc.tà Comune Orbassano Prov. TORINO

ESTREMI AUTORIZZATIVI: ART 208 DLGS152/2006 DETERMINA PROVINCIA
AUTODEMOLIZIONE N. 31-1125/20219 valido dal 30/01/2019 al 30/01/2029 -

Note: AUTODEMOLIZIONE

**dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre
2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità le
seguenti informazioni relative all'impianto**

INQUADRAMENTO AREA LOCALIZZATIVA DELL'IMPIANTO

Coordinate Geografiche	Latitudine	44.99601900	Longitudine	7.53716800
------------------------	------------	-------------	-------------	------------

Estensione (m2)	Totale	2850.00	Coperta	450.00
--------------------	--------	---------	---------	--------

Elenco recettori sensibili (scuole, case di cura, centri anziani ospedali) ovvero luoghi ad elevata densità di affollamento, strade principali, autostrade e ferrovie entro la distanza di attenzione

Descrizione	Distanza e posizione rispetto all'impianto
Altro - ALTRO distributore di carburanti ESSO	87.79 m
Altro - ALTRO OFFICINA MECCANICA	72.87 m
Altro - STRADA PRINCIPALE TANGENZIALE DI ORBASSANO	26.82 m

Altri impianti e strutture produttive entro la distanza di attenzione

Descrizione	Distanza e posizione rispetto all'impianto
-------------	--

INQUADRAMENTO IMPIANTO

Centro di raccolta:

SI

Operazione R13 e/o D15 (Dlgs 152/06):

NO

Almeno un'operazione di recupero R diversa da R13 e/o almeno un'operazione di smaltimento D diversa da D15 (Dlgs 152/06):

NO

Operazione R13 e/o D15 e almeno un'operazione di recupero R diversa da R13 e/o almeno un'operazione di smaltimento D diversa da D15 (Dlgs 152/06):

NO

TIPOLOGIA IMPIANTO

TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO	TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO	AUTODEMOLIZIONE	AUTODEMOLIZIONE	R12
-------------------------------	-------------------------------	-----------------	-----------------	-----

DATI GENERALI DELL'IMPIANTO

Potenzialità nominale dell'impianto (Mg/h)	0.30	Potenzialità autorizzata (Mg/h)	1.20
Potenzialità nominale dell'impianto (Mg/giorno)	3.00	Potenzialità autorizzata (Mg/giorno)	700.00
Numero di ore giornaliere di funzionamento	8.00 1	Numero di giorni di funzionamento in un anno	220
Numero Linee di funzionamento	1	Potenzialità richiesta (Mg/anno)	700.00

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE SEZIONI DELL'IMPIANTO

UFFICI
STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN INGRESSO
VIABILITA
AREA DI CONFERIMENTO E ACCETTAZIONE
PESA
RECINZIONE
STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PRODOTTI (COMPRESO IL PERCOLATO)

CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI GESTITI

SPECIALI PERICOLOSI

IDENTIFICAZIONE DEI RIFIUTI GESTITI

C.E.R.	Descrizione	Caratteristiche merceologiche	Operazioni e di recupero/smaltimento	Quantità massima giornaliera [Mg/giorno]	Quantità massima annua [Mg/anno]	Caratteristiche di pericolo
16 01 04 *	VEICOLI FUORI USO	VEICOLI FUORI USO DA ROTTAMARE	R13; R4;	3.00	700.00	HP2 - Comburent e;

SEZIONE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI IN INGRESSO

C.E.R.	Descrizione del rifiuto	Modalità sistemi di stoccaggio	Presidi di stoccaggio	Capacità massima Mg	Capacità massima m3
--------	-------------------------	--------------------------------	-----------------------	---------------------	---------------------

16 01 04 *	VEICOLI FUORI USO	ALTRO;	PAVIMENTAZIONI;	9.00	
16 01 06	VEICOLI BONIFICATI	ALTRO;	PAVIMENTAZIONI;	5.00	

SEZIONE DI STOCCAGGIO DEI RIFIUTI PRODOTTI

C.E.R.	Descrizione del rifiuto	Linea di provenienza	Modalità sistemi di stoccaggio	Presidi di stoccaggio	Capacità massima Mg	Capacità massima m3
13 02 05 *		BONIFICA VEICOLI AUTODEMOLIZIONE	ALTRO;	COPERTURA ; PAVIMENTAZIONE;	0.40	
16 06 01 *		BONIFICA VEICOLI AUTODEMOLIZIONE	CASSONI;	COPERTURA ; PAVIMENTAZIONE;	2.40	
16 01 03		BONIFICA VEICOLI AUTODEMOLIZIONE	CUMULI;	COPERTURA ;	3.00	
16 01 19		BONIFICA VEICOLI AUTODEMOLIZIONE	CASSONI; CUMULI;	COPERTURA ; PAVIMENTAZIONE;	3.00	

DATI SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI

L'impianto è dotato di videosorveglianza	NO
L'impianto è dotato di personale h24	NO
L'impianto è dotato di sistemi di rilevazione ed allarme collegato alla centrale operativa delle FF.OO.	NO
L'impianto è soggetto ai controlli VVF	NO
SCIA VVF	NO
Sono presenti impianti di rilevazione antincendio	NO
Quali e quanti impianti di spegnimento sono presenti	ESTINTORI
Altro	

ADDETTI ALL'EMERGENZA

Nominativo	Ruolo	Recapito h/24
------------	-------	---------------

TRPGLM66L18C351L TRIPI GIROLAMO	TITOLARE	3341535002
------------------------------------	----------	------------

Allega

- classificazione del rischio di incendio mediante metodo ad indici e relativa relazione tecnica, eventuali elaborati grafici e check-list a firma di tecnico abilitato iscritto all'ordine/collegio INGEGNERE della provincia di ASTI con il n. A723
- Planimetria generale dell'impianto
- Planimetria antincendio
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità con firma visibile.

Timbro e Firma del tecnico

Il Gestore dell'impianto

Calcolo con metodo a indici per la classificazione del rischio incendio

Fattore di credito: indice FC

Misure di prevenzione

- Adempimenti di cui al Dlgs 81/08

Misure di protezione attiva

- Protezione di base con estintori

Impianto IRAI (Impianto Rilevazione ed allarme incendi)

- Nessun Impianto IRAI

Misure di protezione passiva

- Bacini di contenimento nelle aree di stoccaggio dei rifiuti liquidi

Misure di security

- Sistema di controllo degli accessi

Fattore di debito: indice FD

Fattori di debito

- Impianto posto all'interno di aree del PRG di cat. A, B o C

Indice di rischio connesso allo stoccaggio dei rifiuti: indice Pr

N.Area	Descrizione	Superficie (m2)	Ubicazione	Classificazione	MJ/m2	Pri
1	OLIO MOTORE DA BONIFICA VEICOLI	5	CHIUSO	Zona di stoccaggio o al chiuso	33456.00	1500.00

Classe Merceologica	gi [kg]	Hi [MJ/kg] = potere calorifico inferiore dell'iesimo materiale combustibile	mi = fattore di partecipazione alla combustione dell'iesimo materiale combustibile	fi = fattore di limitazione della partecipazione alla combustione dell'iesimo materiale combustibile	qf
Olio minerale OLIO ESAUSTO DA BONIFICA	400.00	42.00	Altro materiale	Materiali contenuti in contenitori non combustibili e non appositamente progettati per resistere al fuoco	14280.00
Pneumatici pneumatici usati da bonifica veicoli	3000.00	30.00	Altro materiale	Materiali contenuti in contenitori non combustibili e non appositamente progettati per resistere al fuoco	76500.00
Poliestere (plastica) PLASTICA PARAURTI DA BONIFICA ALL'INTERNO DI CONTAINER SCARRABILE POSTO SUL PIAZZALE	3000.00	30.00	Altro materiale	Materiali contenuti in contenitori non combustibili e non appositamente progettati per resistere al fuoco	76500.00

Fattore di credito FC = Pre + Proa + Prop + Sec : 145.00

Fattore di debito FD : 50.00

Indice di rischio connesso al trattamento dei rifiuti Pt : 0.00

Indice di rischio connesso allo stoccaggio dei rifiuti = 33456.00 - Pr =
1500.00

Indice di Rischio proposto: IR = Pr + Pt - FC + FD: 1405.00

Indice di Rischio accettato: IR = 1405.00

Livello Rischio RISCHIO MEDIO-ALTO

Distanza di attenzione (m) 200.00

Regione PIEMONTE
 Provincia di TORINO
 Comune di ORBASSANO

CLIENTE:
 Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
 Sede legale e operativa: Via Circonvallazione esterna, 50 - 10040 Orbassano (TO)

OGGETTO:
 MODIFICA SOSTANZIALE ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (art. 209 43sp. n° 15206 e s.m.c.)

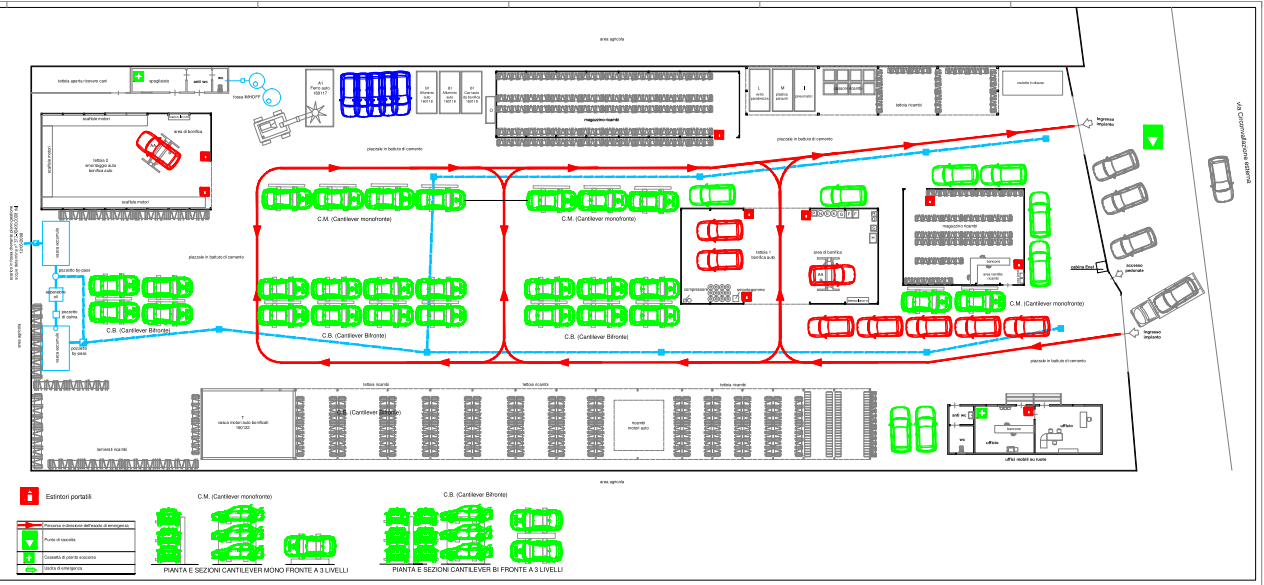
Prodotto da:
 Arch. Andrea Bellina

Il Titolare:
 Sig. Tripi Graziano

DATA	PRODOTTORE	ADP (Autodemolizione) (mq)	PRODOTTORE
1	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
2	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
3	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
4	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
5	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
6	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
7	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
8	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
9	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
10	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
11	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
12	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
13	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
14	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
15	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
16	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
17	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
18	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
19	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
20	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
21	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
22	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
23	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
24	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
25	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
26	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
27	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
28	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
29	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
30	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
31	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
32	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
33	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
34	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
35	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
36	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
37	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
38	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
39	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
40	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
41	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
42	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
43	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
44	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
45	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
46	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
47	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
48	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
49	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
50	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano

ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONI
 SUPERFICIE COMPLESSIVA IMPIANTO 2.822 mq

USO/USAZIONE	PRODOTTORE	AREA
1. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
2. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
3. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
4. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
5. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
6. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
7. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
8. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
9. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
10. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
11. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
12. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
13. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
14. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
15. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
16. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
17. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
18. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
19. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
20. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
21. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
22. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
23. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
24. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
25. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
26. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
27. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
28. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
29. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
30. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
31. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
32. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
33. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
34. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
35. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
36. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
37. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
38. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
39. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
40. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
41. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
42. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
43. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
44. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
45. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
46. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
47. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
48. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
49. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000
50. Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	Autodemolizione GINO di Tripi Graziano	10000



Estimatori parati

- Area di lavoro
- Struttura di cantiere
- Struttura di cantiere
- Struttura di cantiere

Pianta e sezioni cantilever mono-fronte a 3 livelli

Pianta e sezioni cantilever bi-fronte a 3 livelli

Regione PIEMONTE
 Provincia di TORINO
 Comune di ORBASSANO

CLIENTE:
 Autodemolizione GINO di Tripi Graziano
 Sede legale e operativa: Via Circonvallazione esterna, 50 - 10040 Orbassano (TO)

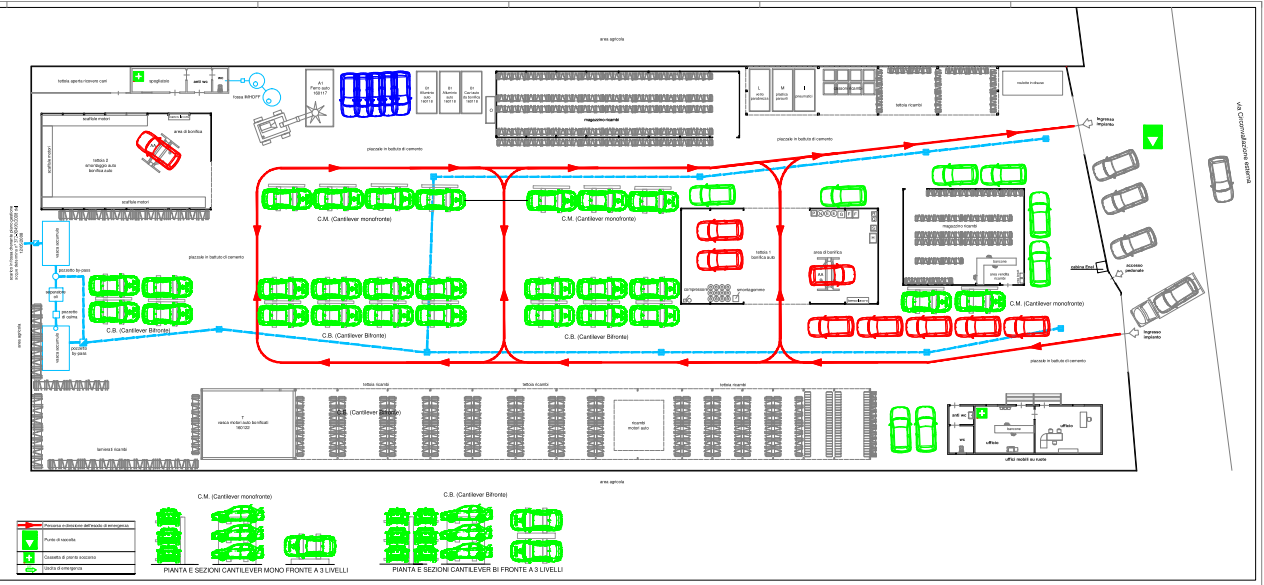
OGGETTO:
 MODIFICA SOSTANZIALE ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE PRESSO LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO (art. 209 43sp. n° 15206 e s.m.c.)

Progettista:
 Arch. Andrea Bellina
Collaboratore:
 Ing. Filippo Tripi Graziano

DATA	PROG.	DESCRIZIONE	REVISIONE
05/12/2024	01	PROGETTO DEFINITIVO	1

ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONI
 SUPERFICIE COMPLESSIVA IMPIANTO 2.822 mq

USO	DESCRIZIONE	AREA (mq)
1	Autodemolizione	2.822
2	Deposito	1.500
3	Officina	500
4	Area di sosta	1.000
5	Area di servizio	200
6	Area di parcheggio	1.000
7	Area di deposito	1.000
8	Area di officina	500
9	Area di deposito	1.000
10	Area di officina	500
11	Area di deposito	1.000
12	Area di officina	500
13	Area di deposito	1.000
14	Area di officina	500
15	Area di deposito	1.000
16	Area di officina	500
17	Area di deposito	1.000
18	Area di officina	500
19	Area di deposito	1.000
20	Area di officina	500



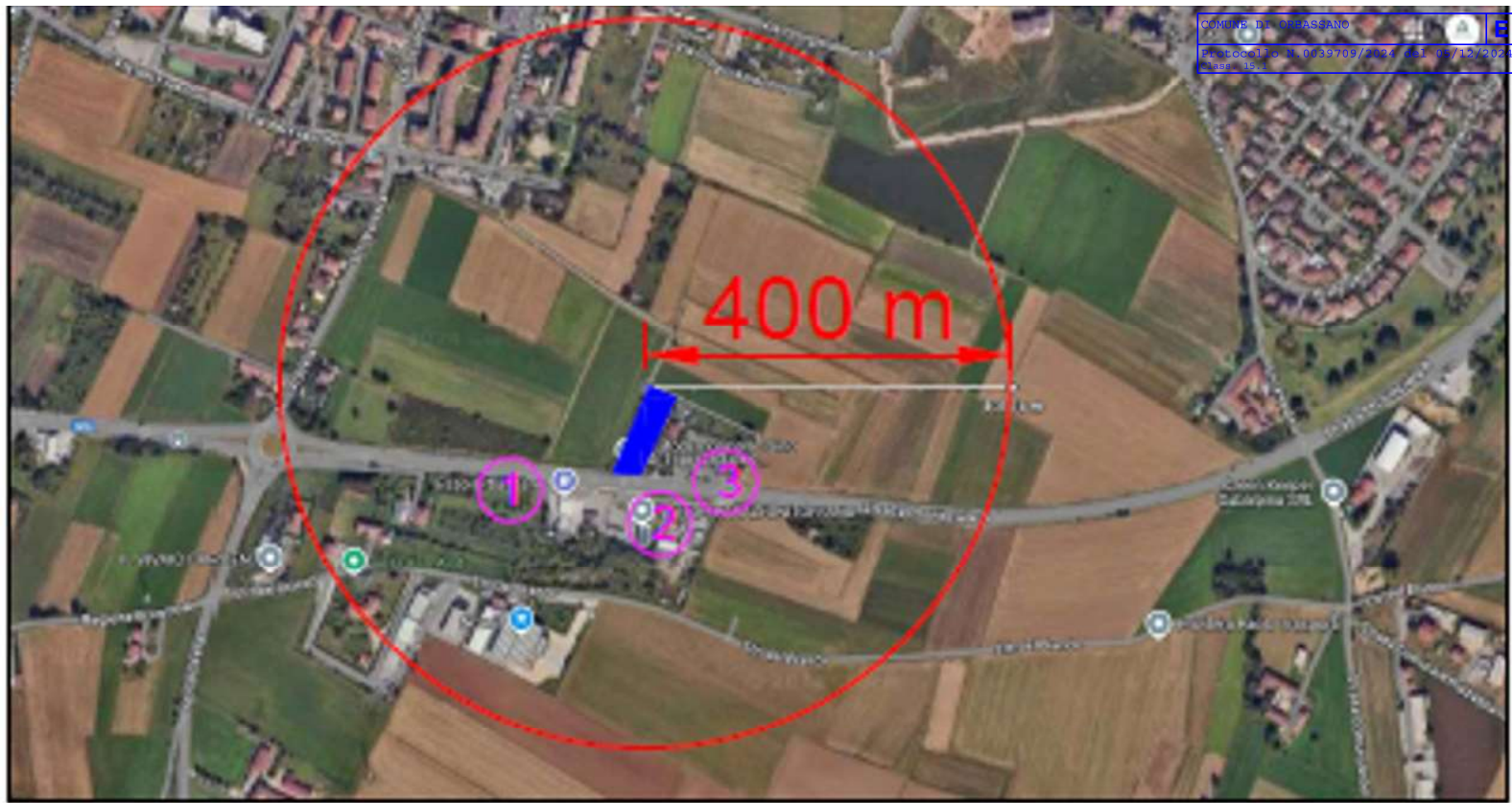


Prefettura di Torino

Sezione B - Allegato B

Autodemolizione Gino di Tripi G.

Cartografia area di attenzione

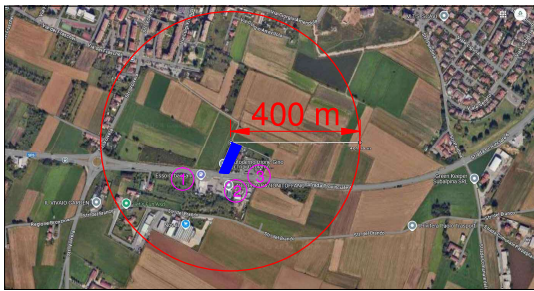


Ditta: Autodemolizioni Gino di Tripi Girolamo
Indirizzo: Via Circonvallazione Esterna, 20 - Orbassano (TO)

Oggetto: Planimetria sede operativa sita in Via Circonvallazione Esterna, 20 - Orbassano (TO) con indicazione della distanza di attenzione (400 m) e segnalazione ditte confinanti

Tavola: Unica
Scala: -
Data: Ottobre 2024

Il tecnico:
(Ing. Perosino Eliana)



- ① Distributore di carburante "ESSO"
- ② Officina Meccanica "Autoriparazioni Toffano"
- ③ SP 6 - Tangenziale di Orbassano

■ Perimetro aziendale
"Autodemolizioni Gino di Tripi Girolamo"



Distanza di attenzione (400 m)